



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in Piazzale Cialdini

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 10/09/2013 con repertorio n° 665 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale "Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata per la città di Venezia (C.I. 9324) – Regolamentazione della circolazione in Piazzale Cialdini, via Lazzari, via Colombo e via San Pio X" dal giorno 12/09/2013";
- in data 14/09/2015 con repertorio n° 689 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale "Regolamentazione della circolazione in Piazzale Lazzari/Cialdini "dal giorno 16/09/2015;
- in data 21/03/2016 con repertorio n° 148 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale "Regolamentazione della circolazione in Piazzale Cialdini" dal giorno 21/03/2016;
- in data 24/12/2015 con repertorio n° 954 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale "Regolamentazione della sosta per veicoli in servizio taxi in Piazzale Cialdini";

Considerato che:

- l'avvio del servizio tranviario tra Mestre e Piazzale Roma ha comportato una riorganizzazione delle linee del servizio di trasporto pubblico automobilistico e quindi una diversa utilizzazione degli spazi in Piazzale Cialdini;
- Piazzale Cialdini è il punto di interscambio delle vetture tranviarie dirette a Venezia, Favaro Veneto e Marghera, nonché delle stesse con gli autobus articolati e non;
- si è svolto apposito incontro tra la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e la Società PMV S.p.A. volto a condividere l'intervento di riqualificazione di Piazzale Cialdini;
- in data 21/03/2017 con prot. n. 8172 la Società PMV S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di realizzazione di un punto informativo centrale da cui si dipartono i percorsi guidati per l'accompagnamento dell'utenza alle fermate del trasporto pubblico locale, la sistemazione del manto d'usura del piazzale, la riqualificazione di percorsi segnalati e la posa di paline informative dotate di punto luminoso con l'identificativo della fermata;
- la Direzione Servizio Cittadino e Imprese con nota del 23/03/2017 acquisita con prot. n. 144244 del 24/03/2017 ha comunicato che nel periodo interessato dai lavori di riordino del Piazzale Cialdini gli attuali stalli riservati ai taxi non potranno essere utilizzati e pertanto dovranno ricollocarsi nelle piazzole di Mestre Centro;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Riconosciuta quindi:

- la necessità di migliorare la mobilità ed i flussi degli utenti sulla stazione di interscambio autobus e tram;
- al fine dell'avvio delle opere si rende necessario interdire il transito veicolare e pedonale nell'area centrale di Piazzale Cialdini;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Società PMV S.p.A. con prot. n. 8172 del 21/03/2017 e acquisita con prot. n. 145058 del 24/03/2017
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. fissare il divieto di transito veicolare e pedonale sull'area centrale di Piazzale Cialdini;**
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
 - è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione;
 - è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

- terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia;
- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata onde garantire le normali condizioni di sicurezza e di circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
- È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP - Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediate ed esecutività dal giorno 27/03/2017 e fino al giorno 05/05/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura di PMV S.p.a. della prescritta segnaletica stradale. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 marzo 2017

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

"